

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI n. 2 INCARICHI INDIVIDUALE DI LAVORO AUTONOMO DI CONSULENZA SCIENTIFICA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE E DI REGOLAMENTAZIONE DEL LAVORO.

Proposta di esecuzione dell'incarico Carla Rampichini

Contenuti e metodologia di elaborazione

La proposta di incarico ha per oggetto la consulenza statistica al fine dell'analisi del mercato del lavoro e delle relative politiche attive, con l'obiettivo di valutare l'efficacia di programmi di politica attiva nel favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro e l'impatto sul mercato del lavoro delle recenti riforme di regolamentazione, con riferimento al lavoro attivato in Toscana.

In particolare, per valutare gli effetti delle politiche attive si utilizzerà un approccio controfattuale attraverso il confronto tra i beneficiari dell'intervento e un gruppo di controllo appropriato formato da individui che non hanno beneficiato dell'intervento, ma che presentano caratteristiche simili ai beneficiari, quali per esempio propensity score matching. Sarà inoltre valutata l'opportunità del ricorso a modelli Multi-Stato (si veda una recente applicazione in Gran et. al, 2015), che forniscono un metodo flessibile per analizzare la transizione tra stati di ricerca di lavoro e occupazione nel tempo.

Organizzazione e tempi di esecuzione delle attività oggetto dell'incarico.

Per ciascuna delle politiche considerate, l'analisi sarà svolta seguendo tre fasi, come di seguito brevemente delineato.

FASE 1 definizione dell'intervento oggetto di analisi

La valutazione di ciascuno degli interventi oggetto dell'attività contrattuale richiederà preliminarmente una definizione dettagliata dell'intervento stesso, in particolare:

- A. Popolazione oggetto dell'intervento (p.e. giovani in cerca di occupazione in età 18-30 anni residenti in Toscana);
- B. Trattamento di interesse (intervento, p.e. tirocinio extra-curriculare);
- C. Variabile di risultato (per esempio durata della disoccupazione al termine del tirocinio)

FASE 2 individuazione del metodo di analisi

Una volta definito l'intervento, si tratterà di scegliere il metodo statistico idoneo alla misura dell'efficacia dell'intervento stesso. Trattandosi di dati osservazionali, l'effetto dell'intervento risulta confuso con altri effetti, quali per esempio la naturale evoluzione del fenomeno, le differenze tra soggetti trattati e non trattati non dovute all'intervento stesso, l'eterogeneità nella risposta (per esempio il tirocinio potrebbe essere efficace per i laureati triennali ma non per i diplomati), eterogeneità nell'implementazione dell'intervento (per esempio tirocini svolti nel settore del Turismo potrebbero essere più efficaci di quelli svolti nel settore del commercio). In sintesi, in un contesto non-sperimentale come quello di interesse, la partecipazione all'intervento di ciascun soggetto dipende dalla libera scelta del soggetto stesso e quindi (anche) da fattori non osservabili, che sono fuori dal controllo del ricercatore. Pertanto per valutare l'effetto dell'intervento sarà necessario utilizzare metodi idonei in questo contesto (Imbens e Rubin, 2015), quali i metodi basati sul propensity score o Regression discontinuity design.

FASE 3 Analisi contrafattuale e presentazione dei risultati

L'analisi basata sul contrafattuale (o approccio dei risultati potenziali) consiste nella stima dell'effetto casuale medio sulla popolazione di interesse che si ottiene confrontando il gruppo dei soggetti trattati con un opportuno gruppo c.d. di controllo. La difficoltà maggiore nel caso di studi osservazionali è legata alla distorsione da selezione, cioè al fatto che i soggetti trattati sono sistematicamente diversi dai non trattati anche prima dell'intervento (per esempio, i giovani che scelgono di fare un tirocinio sono in generale differenti dai giovani che decidono di non fare un tirocinio in termini di livello di istruzione, abilità, ecc). Per stimare l'effetto causale di interesse è quindi necessario utilizzare una strategia che consenta di identificare il gruppo

di controllo appropriato eliminando l'effetto della selezione. Si tratterà inoltre di valutare la robustezza dei risultati ottenuti rispetto all'ipotesi di non confondimento attraverso un'opportuna analisi di sensitività (Imbens and Wooldridge, 2009 ; Ichino et al., 2008).

Riferimenti bibliografici

- Gran, J. M., Lie, S. A., Øyeflaten, I., Borgan, Ø., & Aalen, O. O. (2015). Causal inference in multi-state models—sickness absence and work for 1145 participants after work rehabilitation. *BMC Public Health*, 15, 1082. <http://doi.org/10.1186/s12889-015-2408-8>.
- Ichino A., Mealli F., Nannicini T. (2008), From Temporary Help Jobs to Permanent Employment: What can We Learn From Matching Estimators and their Sensitivity?, *Journal of Applied Econometrics*, 23(3): 305-327.
- Imbens, G., & Rubin, D. (2015). *Causal Inference for Statistics, Social, and Biomedical Sciences: An Introduction*. Cambridge: Cambridge University Press. doi:10.1017/CBO9781139025751
- Imbens, Guido W.; Wooldridge, Jeffrey M. (2009). "Recent Developments in the Econometrics of Program Evaluation". *Journal of Economic Literature*. 47 (1): 5–86. doi:10.1257/jel.47.1.5.